

BONUS STRADIVARI – REPORT DELL’INCONTRO IN CONSERVATORIO VENERDI’ 3 MARZO 2017

Presenti:

M° Cristina Frosini – Direttore del Conservatorio G. Verdi di Milano

Onorevole Raffaele Vignali – Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati

Dottor Antonio Monzino – Presidente della Fondazione Antonio C. Monzino

L’incontro viene aperto dal Direttore del Conservatorio, che ringrazia l’On. Vignali per il costante lavoro a favore della diffusione della cultura musicale in Italia e presenta il Presidente della Fondazione Monzino, associazione che promuove i valori sociali, culturali e formativi della musica, il quale a sua volta sottolinea come il Bonus Stradivari costituisca una vera opportunità storica data al settore degli strumenti musicali.

Prende la parola l’On. Vignali che evidenzia diversi aspetti, premettendo un punto fondamentale più volte ribadito nel corso della riunione:

**Il bonus è un bonus non per fare la collezione di strumenti musicali,
ma per consentire allo studente di studiare al meglio.**

Il bonus quest’anno è riservato agli studenti di tutti i corsi dei Conservatori italiani (pre-accademici e accademici) e agli studenti dei licei musicali, a differenza dell’anno scorso in cui era riservato esclusivamente ai frequentanti i corsi accademici. Inoltre da quest’anno sono stati riconosciuti anche alcuni istituti accreditati come la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, la Scuola di Musica di Fiesole, Siena Jazz e il Saint Louis College of Music di Roma.

L’importo stanziato ammonta a € 15.000.000, confermando lo stanziamento dell’anno scorso. Nel 2016 sono stati utilizzati circa € 11.500.000, per 11.500 richiedenti su 15.000 potenziali beneficiari. L’importo del bonus nel 2016 ammontava a € 1.000 a studente, indipendentemente dal costo dello strumento. Quest’anno copre il 65% dello strumento fino a un tetto massimo di € 2.500.

Ancora non sono stati emanati i decreti attuativi del Bonus Stradivari 2017 e quindi ci sono alcuni aspetti tecnici incerti, come ad esempio la possibilità di offrire questo bonus più consistente anche a chi abbia già usufruito del Bonus 2016, decurtando la cifra spesa nel 2016 da quella stanziata pro studente quest’anno. Inoltre non è materialmente ancora possibile inserire richieste o produrre certificati di frequenza e attestazione del piano di studi, poiché bisogna comunque attendere tutti i passaggi burocratici e tecnici.

L’On. Vignali ha assicurato che **l’intenzione è quella di mantenere questo bonus anche nell’anno 2018 e quindi di stabilizzarlo negli anni successivi.**

COME FUNZIONA?

Valore del bonus

Quest'anno il bonus copre il 65% del valore commerciale dello strumento nuovo fino a un massimale di € 2.500.

Prendiamo come esempio uno strumento musicale che costa € 6.000. Il 65% corrisponde a € 3.900. Il bonus copre "solo" € 2.500, con un residuo di € 3.500 da versare dall'acquirente.

Ulteriore esempio: uno strumento musicale che costa € 1.000. Il 65% corrisponde a € 650. Il bonus copre "solo" € 650.

Quali strumenti

Gli strumenti ammessi sono quelli contemplati nel piano di studi.

Per gli studenti di Conservatorio non frequentanti anche il Liceo sono ammessi solo lo strumento principale ed eventuali strumenti previsti dal piano di studi del proprio corso.

Per le classi accademiche di canto, composizione eccetera è ammesso lo strumento complementare. Per canto e musica elettronica è ammessa una serie di accessori, quali amplificatori, microfoni, tastiere, che servono allo studio di queste discipline.

Per i frequentanti del Liceo sono invece ammessi al bonus sia lo strumento principale sia lo strumento complementare poiché obbligatori.

Cosa bisogna fare in concreto?

- La prima cosa da fare è **individuare lo strumento fin da adesso** presso un rivenditore o produttore che aderisca alla iniziativa (basta chiedere, in genere aderiscono tutti i negozi e alcuni produttori come i liutai) e **prenotarsi** in modo che il negoziante possa subito inserire la richiesta non appena sarà stato emanato il decreto attuativo e i sistemi informatici saranno messi a regime. Alcuni rivenditori hanno già lanciato una campagna di prenotazione del Bonus Stradivari. **Conviene quindi prenotarsi per tempo per avere la priorità.**
- Quando il Conservatorio sarà pronto per produrre le certificazioni, il Direttore lo comunicherà attraverso la mailing list istituzionale (isciversi come studente) e **si potranno chiedere i certificati alla segreteria del Conservatorio, che si occuperà anche di fornire i certificati ai frequentanti del Liceo Musicale.**

- **Il certificato andrà portato al rivenditore**, che potrà inserire la richiesta nel sistema informatico e **subito dare una risposta se la richiesta di bonus è stata accettata**.
- Al momento dell'acquisto si pagherà **solo il valore del costo residuo**, vale a dire **il valore dello strumento meno il bonus**. Il rivenditore recupera il bonus dallo Stato sotto forma di credito d'imposta.

Alla fine della presentazione viene dato ampio spazio alle domande.

Si consiglia di rimanere aggiornati attraverso la pagina facebook Progetto Stradivari:

<https://m.facebook.com/progettostradivari1/>